

OGGETTO: Bilancio di previsione 2015. – 2^a variazione (assestamento).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione del C.C. n. 73 del 23.12.2014, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con funzione autorizzatoria, il Bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, la Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 con funzione autorizzatoria e il Bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva, nonché gli ulteriori allegati ai sensi di legge;

VISTA:

- la Deliberazione del C.C. n. 18 del 12.05.2015 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2014;
- la Deliberazione della G.C. n. 50 del 13.05.2015 con la quale sono stati approvati il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2015, la rideterminazione del risultato di amministrazione e la conseguente variazione alle previsioni di bilancio 2015-2017, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione rideterminato al 01.01.2015 (in sede di riaccertamento straordinario dei residui) ha presentato un avanzo di complessivi € 27.072.071,11, di cui € 18.547.004,15 di fondi accantonati, € 1.416.963,52 di fondi vincolati, € 6.523.480,87 di fondi destinati agli investimenti ed € 584.622,57 di fondi liberi;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 26 del 23.07.2015 con la quale è stata effettuata la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 16 del 09.04.2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 2.700,51, già finanziati con mezzi ordinari;
- con Deliberazione del C.C. n. 21 del 09.07.2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 2.546,55, già finanziati con mezzi ordinari;
- con Deliberazione del C.C. n. 35 del 27.10.2015 sono stati riconosciuti ulteriori debiti fuori bilancio per complessivi € 2.234,20, anch'essi già finanziati con mezzi ordinari;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Interno, in relazione al D.P.C.M. 10 settembre 2015, ha comunicato le componenti del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2015, come segue:

- quota definitiva assegnata al Comune: € 6.498.389,36;
- quota di alimentazione del fondo nazionale: € 12.227.926,87;

VISTO l'art. 6 (*"Contabilizzazione IMU"*) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, secondo cui: *"Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. (...)";*

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio;

VISTO l'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che elenca le spese che possono essere finanziate applicando l'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati né debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento non finanziabili mediante le attuali disponibilità degli stanziamenti di bilancio;
- in relazione a quanto previsto dall'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000, l'Ente non si trova nelle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 che sono ostative all'impiego dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

RITENUTO di applicare al bilancio di previsione 2015 le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione 2014 rideterminato in sede di riaccertamento straordinario:

- € 510.115,34 di fondi destinati agli investimenti;
- € 584.622,57 di fondi liberi, che vengono destinati al finanziamento degli investimenti;

CONSIDERATO che:

- gli schemi del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, redatti sulla base del D.P.R. 194/1996, prevedono lo stanziamento del "Fondo di svalutazione crediti" all'Intervento 1.01.08.10 del Titolo I della Spesa;
- tale stanziamento risulta adeguato, a seguito della presente variazione, in relazione ai criteri di cui al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- parimenti adeguato risulta il fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) accantonato nell'avanzo di amministrazione rideterminato in sede di riaccertamento straordinario al 01.01.2015 (allegato 5.2 della Deliberazione della G.C. n. 50 del 13.05.2015), in quanto, nel corso dell'esercizio corrente, non sono emersi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 56-bis, comma 11, del D.L. 69/2013, come modificato dall'art. 7, comma 5, del D.L. 78/2015, e dato atto che la previsione di tutte le entrate derivanti dalle alienazioni patrimoniali è destinata al finanziamento delle spese di investimento previste;

VISTO:

- il prospetto della variazione di assestamento generale di bilancio del corrente esercizio, allegato "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- il prospetto della variazione al bilancio pluriennale 2015-2017, relativamente all'esercizio 2016, allegato "B" parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che le suddette proposte di variazione, sono necessarie al perseguimento degli obiettivi amministrativi nonché ad assicurare la conservazione degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che, a seguito della presente variazione, l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, rideterminato in sede di riaccertamento straordinario, risulta applicato al bilancio di previsione 2015 per complessivi € 7.792.388,17 come segue:

- € 26.278,00 di risorse vincolate per la formazione del personale ex art. 23, comma 2, del CCNL 01.04.1999, destinate alla parte corrente del bilancio nel rispetto del relativo vincolo;
- € 113.778,30 di risparmi di lavoro straordinario da destinare alla produttività ex art. 15, comma 1, lett. m), del CCNL 01.04.1999, destinati alla parte corrente del bilancio nel rispetto del relativo vincolo;
- € 94.156,11 di contributo statale per i libri di testo anno 2014 (acc. 611/2014), destinato alla parte corrente del bilancio nel rispetto del relativo vincolo;
- € 52.286,77 di risorse finalizzate alla gestione associata dell'Ufficio LODE Pisano, destinate alla parte corrente del bilancio nel rispetto del relativo vincolo;
- € 214.866,42 di contributo della Regione Toscana in c/capitale per "Programma riqualificazione urbana alloggi a canone sostenibile D.M. 2295/2008" - Decreto 4804/2008 (acc. 313/2014), destinato alla parte in c/capitale nel rispetto del relativo vincolo;

- € 693.034,47 di risorse vincolate di parte in c/capitale ex art. 202, comma 2, D.Lgs. 267/2000, destinate alla parte in c/capitale per il finanziamento degli investimenti;
- € 6.523.480,87 di fondi destinati agli investimenti, nel rispetto di detta destinazione;
- € 584.622,57 di fondi liberi che vengono destinati alla parte in c/capitale per il finanziamento degli investimenti;

CONSIDERATO pertanto che a seguito della presente variazione resta non applicata al bilancio di previsione 2015 la quota di € 222.563,45 dell'avanzo di amministrazione 2014 corrispondente a fondi vincolati ex art. 208 del Codice della Strada;

VISTI, in materia di Patto di stabilità interno per gli enti locali:

- gli artt. 30, 31 e 32 della Legge 183/2011 (legge di stabilità 2012);
- l'art. 1, comma 479 e ss., della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- la Circolare n. 6 del 18.02.2014 della Ragioneria Generale dello Stato, concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 per gli enti locali, con particolare riferimento al paragrafo D;
- l'art. 1 del D.L. 78/2015, in corso di conversione, recante disposizioni in materia di Patto di stabilità interno di comuni, province e città metropolitane per gli anni 2015-2018;
- il Decreto n. 52505 del 26.06.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente il monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- il Decreto n. 52518 del 26.06.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, riguardante la trasmissione delle informazioni concernenti gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per il quadriennio 2015-2018;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 31, comma 18, della Legge 183/2011 secondo cui "Il bilancio di previsione degli enti locali (...) deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno."

VISTO il prospetto, allegato sotto la lettera "C" quale parte integrante e sostanziale, contenente i dati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno;

DATO ATTO che con separata deliberazione consiliare sono approvate le modifiche al Programma triennale dei LL.PP. 2015-2017 e all'Elenco annuale dei lavori, connesse e corrispondenti alla presente variazione di bilancio;

DATO ATTO che, a seguito della presente variazione:

- permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- risultano rispettati, in termini previsionali, gli obiettivi finanziari programmatici, calcolati in termini di competenza mista, previsti dalle norme in materia di Patto di stabilità interno;

VISTO:

- la Relazione tecnica di accompagnamento, allegato "D";
- il parere di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende (allegato "E");
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 (allegato "F");

VISTO il parere espresso dalla IV^a Commissione Consiliare;

VISTO:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il Regolamento di contabilità;

RILEVATA l'urgenza di provvedere all'approvazione della presente deliberazione al fine di garantire il tempestivo adeguamento degli strumenti di programmazione finanziaria ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

DELIBERA

1. di approvare la variazione di assestamento al Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 come da prospetto allegato "A";
2. di approvare le variazioni al Bilancio pluriennale 2015-2017, esercizio 2016, riportate nel prospetto allegato "B";
3. di dare atto che con le variazioni di cui ai punti precedenti vengono contestualmente e corrispondentemente modificati il Bilancio pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva, redatto secondo i modelli di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è modificato corrispondentemente alle variazioni di cui ai punti precedenti;
5. di dare atto che a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e risulta rispettato, in sede previsionale, l'obiettivo programmatico di competenza mista del Patto di stabilità interno;
6. di dare atto che a seguito della presente deliberazione non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale e non finanziati;
7. di dare atto che con separata deliberazione è adeguato il Programma Triennale dei LL.PP. 2015-2017 e l'Elenco annuale dei lavori 2015;
8. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale per quanto di competenza.

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione, rilevata l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa narrativa.